

Comunicato stampa

GIRO D'ITALIA: IL CENTRO DIAGNOSTICO ITALIANO 'CORRE' PER LA PREVENZIONE NELLA TAPPA DI COMO

Nel giorno di una delle tappe più scenografiche del Giro d'Italia che arriverà a Como domenica 26 maggio, il Centro Diagnostico Italiano sarà al villaggio in piazza Grimoldi per eseguire gratuitamente test per la prevenzione. A bordo del camper CDI adibito ad ambulatorio mobile ci si potrà sottoporre a test gratuiti per la diagnosi rapida dell'epatite C e alla misurazione dell'emoglobina glicata per il monitoraggio del diabete

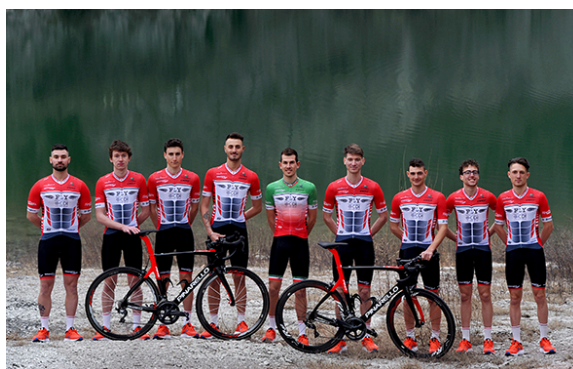
Milano, 24 maggio 2019 – Il Centro Diagnostico Italiano sarà presente alla quindicesima tappa del 102° Giro d'Italia: domenica 26 maggio il camper del CDI, adibito ad ambulatorio mobile, offrirà la possibilità di eseguire gratuitamente il 'test salivare a risposta rapida' per la diagnosi dell'epatite C (HCV) e la misurazione dell'emoglobina glicata per lo screening del diabete. Il camper sarà accessibile al pubblico all'interno dell'*open village in via Plinio, a 200 metri dall'arrivo, a Como*

Dopo il Ghisallo e Sormano la carovana del Giro d'Italia 2019 farà rotta verso Como che, a distanza di 32 anni (non accadeva dal 1987), torna ad ospitare un arrivo di tappa: quella dura e spettacolare che vede la salita verso la Madonna del Ghisallo e la Colma di Sormano, il finale con 'il Caviglio' e l'arrivo sul lungolago di Como.

Secondo i dati Istat il 5,3% della popolazione italiana, ovvero oltre 3 milioni e 200mila persone, sono affette da diabete.¹ In Lombardia i casi si attestano attorno alle 470.000 persone: quasi il 4,7 % della popolazione.

*"L'appuntamento con la prevenzione a bordo del camper del CDI durante il Giro d'Italia è ormai una consuetudine, un'occasione per ricordare l'importanza della prevenzione - commenta **Fulvio Ferrara, direttore della medicina di laboratorio e anatomia patologica del Centro Diagnostico Italiano**. Sport e salute vanno di pari passo, così come prevenzione e diagnosi precoce. Grazie alla nostra presenza alla tappa del Giro d'Italia speriamo di poter ricordare come, grazie a controlli regolari, possiamo tenere sotto controllo il nostro stato di salute. Se pensiamo ad esempio all'epatite C, una patologia che solo in Italia colpisce 300.000 persone, dobbiamo tenere presente che a questo numero deve essere aggiunto il 'sommerso', ovvero i casi di malattia non diagnosticati per mancanza di sintomatologia o in assenza di diagnosi di laboratorio. Questa iniziativa ci permette di parlare di prevenzione anche a coloro che sono più restii nel sottoporsi a controlli periodici".*

Taglieranno il traguardo della tappa comasca anche i **ragazzi del Fly Cycling Team**, la squadra ciclistica di giovani atleti semiprofessionisti di Mariano Comense (CO), composta sia da ciclisti diabetici che normoglicemici, supportata quest'anno anche da CDI. Dal 2013 i ragazzi del Fly Cycling Team, progetto nato dall'idea di Marco e Luca Maria Lucini, partecipano alle gare più importanti del calendario nazionale ed internazionale di ciclismo nella categoria *Élite e Under 23*. Viaggiando sulle due ruote dimostreranno che si può competere ad altissimi livelli anche se affetti da una patologia cronica come il diabete e al contempo dimostrare come fare attività fisica è un passo fondamentale per la prevenzione e la cura.



¹ Fonte: dati Istat, 2016.

I test

- **Test sulla saliva per la diagnosi dell'epatite C**

Questo esame consiste in un semplice prelievo salivare che permette di individuare il virus dell'epatite C, chiamato HCV. Richiede un digiuno assoluto di almeno trenta minuti e offre una risposta in soli venti minuti; in caso di positività, i partecipanti all'iniziativa saranno indirizzati presso le strutture sanitarie competenti del territorio.

Le cause principali della diffusione del virus dell'epatite C, oltre ai rapporti sessuali non protetti, sono le infezioni contratte per inadeguata sterilizzazione e per carenza d'igiene: piercing, tatuaggi, trattamenti estetici o un semplice intervento dal dentista in condizioni di rischio si possono trasformare in possibili occasioni di contagio.

- **Misurazione dell'emoglobina glicata nel sangue**

Il test per l'emoglobina glicata è utilizzato per la diagnosi e il monitoraggio del diabete. Attraverso un prelievo capillare (puntura sul dito) si monitora il livello dello zucchero nel sangue: quando vi si accumula troppo glucosio, infatti, le proteine e in particolare l'emoglobina tendono a modificarsi legandosi a una molecola di zucchero.

L'emoglobina glicata è espressione della glicemia media nel lungo periodo, non di un singolo momento, non è pertanto soggetta a variazioni acute (come l'alimentazione del giorno precedente o lo stress da esame) e non necessita quindi di un preventivo digiuno di almeno otto ore. Prima del prelievo di sangue, dunque, il paziente rimane libero di mangiare e bere secondo le proprie abitudini.

Centro Diagnostico Italiano (CDI)

Il Centro Diagnostico Italiano è una struttura sanitaria a servizio completo orientata alla prevenzione, diagnosi e cura in regime ambulatoriale, di day hospital e day surgery nata a Milano nel 1975. È presente sul territorio lombardo attraverso un network di 24 strutture, collocate a Milano, Corsico, Rho, Legnano, Cernusco sul Naviglio, Corteolona, Pavia e Varese.

CDI è accreditato con il SSN per le aree di laboratorio, imaging, medicina nucleare, radioterapia e visite specialistiche ambulatoriali. Dispone di un'area privata e di un'area a servizio delle aziende.

Ufficio Stampa Centro Diagnostico Italiano

SEC, via Ferrante Aporti 8, Milano

Laura Arghittu – cell. 335 485106 - arghittu@segrp.com

Federico Ferrari – cell. 347 6456873 – ferrari@segrp.com

Elisa Barzaghi – cell. 347 5448929 – barzaghi@segrp.com

Centro Diagnostico Italiano

Elena Gavardi, responsabile comunicazione – elena.gavardi@cdi.it

Stefania Gallo, comunicazione – stefania.gallo@cdi.it

Per informazioni: Elisa Barzaghi – cell. 347 5448929 – barzaghi@segrp.com